

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso
al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Piazzetta Don Domenico Pianaro 5, 35011 CAMPODARSEGO PD
Fondo di dotazione euro 71.530
Cod. Fiscale 04062740289
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 39929
Sezione Altri Enti del Terzo Settore

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi operative
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Assetto istituzionale e Governance
Rapporti instaurati con altri enti non profit e del territorio

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

STATO PATRIMONIALE

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Ulteriori informazioni

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conclusioni

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo **Stato patrimoniale**;
- dal **Rendiconto gestionale**;
- dalla presente **Relazione di missione**;
- dalla **Relazione del Sindaco unico**.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

SODALITAS ETS è un'associazione mutualistica che svolge un'attività di assistenza ai soci in diversi comparti della vita personale e familiare, dando particolare attenzione alla sfera umana. In questa direzione, l'attività è rivolta non solo all'assistenza sanitaria, che comunque è prevalente, ma anche a quella di supporto alla famiglia, con riferimento alla sfera educativa, culturale e ricreativa.

Tutto ciò sulla base del presupposto che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono a fondamento del patto sociale tra i soci e l'ente come fonte di aiuto reciproco volto al soddisfacimento di molteplici bisogni.

In questa direzione, e attraverso il radicamento territoriale di SODALITAS, ci sentiamo testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, sulla base di un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, l'iniziativa individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del mutualismo intergenerazionale.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro familiari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo. Tali valori attengono alla:

- Mutualità pura;
- Assenza di fini speculativi e di lucro;
- Adesione volontaria dei soci;
- Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite;
- Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.

SODALITAS ETS, costituisce, dunque, un modello socio-economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Di seguito i nostri riferimenti:

Denominazione	<i>SODALITAS Ente Terzo Settore</i>
Indirizzo sede legale	<i>Piazzetta Don Domenico Pianaro n. 5 - Campodarsego (PD)</i>
Forma giuridica	<i>Associazione Mutualistica con riconoscimento giuridico</i>
Data di costituzione	<i>24/11/2005</i>
Codice fiscale	<i>04062740289</i>
Sezione Runts	<i>39929 – Altri Enti del Terzo Settore</i>
Runts	<i>Altri Enti del Terzo Settore</i>
Telefono	<i>049 0990076</i>
Fax	<i>049 0990077</i>
Email	<i>info@sodalitas.eu</i>
Indirizzo PEC certificata	<i>sodalitas@pec.it</i>
Sito internet	<i>www.sodalitas.eu</i>
Socio sostenitore	<i>Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma</i>
Fondo di dotazione	<i>71.530</i>

La mutua costituitasi il 24.11.2005 come società di mutuo soccorso ha percorso le seguenti tappe giuridico-amministrative:

- **in data 27.05.2013** si è trasformata da Società di Mutuo Soccorso in associazione mutualistica con conseguente riconoscimento giuridico presso la prefettura di Padova – decreto 38P;
- **in data 06.07.2016** l'assemblea SODALITAS ha approvato il nuovo statuto e ammesso il socio sostenitore – Fondazione BCC Roma;
- **in data 24.06.2022** l'assemblea ha approvato il nuovo statuto per adeguarlo al decreto legislativo n. 117/2017. Detta modifica, stipulata dinnanzi al notaio Francesco Saverio Diliberto ha consentito di richiedere ed ottenere il riconoscimento giuridico attraverso l'iscrizione al RUNTS nella sezione "altri enti del terzo settore".

Missione perseguita e attività di interesse generale

SODALITAS ETS, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- **interventi e prestazioni sanitarie;**
- **interventi e servizi sociali;**
- **prestazioni e welfare sociale;**
- **attività formative con finalità educative;**
- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.**

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

In tal senso **SODALITAS ETS**, non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro familiari nei sopraddetti ambiti di intervento.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, SODALITAS ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici dando concreta attuazione alla Missione stessa:

- **Ambito sanitario** – per promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- **Ambito sociale** – per erogare supporti economici alle famiglie degli associati.

- **Ambito formativo/educativo** – per sostenere il miglioramento delle condizioni morali, culturali dei singoli e della collettività.
- **Ambito ricreativo** – per favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Per quanto esposto, la mutua è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo e integrato tra soggetti pubblici e privati.

Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, assistendo i singoli individui e contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale.

Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con decreto del 17/10/2022 REP. **39929**, nella sezione **Altri enti di terzo settore**.

Relativamente al regime fiscale applicato, le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dallo statuto sociale e in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo.

Conseguentemente, nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche di SODALITAS e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

Di contro, i debiti per IRAP iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad **euro 1.612**.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Campodarsego (Pd) e attualmente opera nella Regione Veneto ma può operare anche in tutti i territori di riferimento della **Banca di Credito Cooperativo di Roma**.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da soci persone fisiche e soci sostenitori persone giuridiche (unicamente la **Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma**).

Soci persone fisiche	Soci sostenitori persone giuridiche
-----------------------------	--

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano democraticamente alla designazione degli organi societari, all'espletamento degli adempimenti societari di legge e alle scelte strategiche della Mutua mediante il voto capitario e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della “**porta aperta**”, la Mutua è aperta ai cittadini del proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l’etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall’informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l’agire quotidiano della Mutua. L’associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro familiari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell’interesse generale del corpo associato.

a) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **SODALITAS** devono essere necessariamente soci della BCC di Roma o dipendenti della Banca stessa, oppure persone fisiche già socie della Mutua alla data del 18/12/2015. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili anche presso le filiali della Bcc di Roma.

La quota di iscrizione iniziale “*una tantum*” che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all’atto dell’ammissione è stabilita a norma di statuto in euro 10,00.

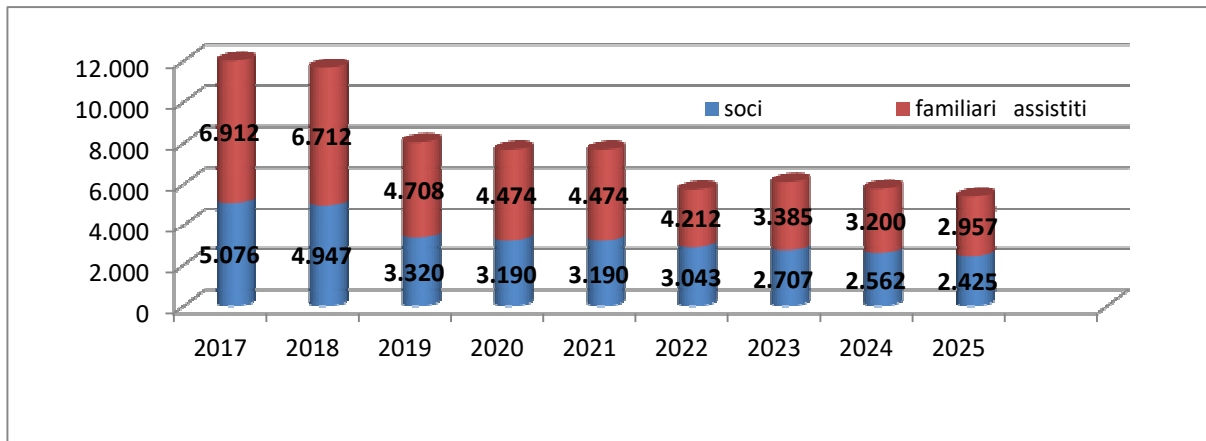
La quota associativa annua, a carico di ciascun associato, che consente l’offerta dei servizi e delle coperture descritte, è così determinata:

Socio	60 euro
Socio e un familiare	90 euro
Socio e due o più familiari	120 euro

Nel corso del 2025 sono stati ammessi n. 11 nuovi soci ai quali va il nostro più caloroso benvenuto. Nello stesso periodo è stata registrata l’uscita di n. 148 soci tra recessi e decessi.

Al 31/12/2025 l’associazione contava, pertanto, n. 2.425 soci ordinari.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Numero di Associati	5.076	4.947	3.320	3.190	3.043	2.865	2.707	2.562	2.425
Familiari assistiti	6.912	6.712	4.708	4.474	4.212	2.859	3.385	3.200	2.957
Totale utenti	11.988	11.659	8.028	7.664	7.255	5.724	6.092	5.762	5.382



Le quote associative da soci ordinari ammontano ad euro 233.010.

b) Soci sostenitori

Come già evidenziato la Banca di Credito Cooperativo di Roma, con l’acquisizione delle attività e passività di Banca Padovana Credito Cooperativo, avvenuta il 18.12.2015, ha posto particolare attenzione ed interesse per SODALITAS, diventandone sostenitrice, attraverso la Fondazione BCC di Roma.

Fondazione BCC Roma, Banca di Credito Cooperativo di Roma e SODALITAS hanno come denominatore comune alcuni principi fondamentali su cui basano le loro attività: la cooperazione, la solidarietà, lo sviluppo sostenibile e responsabile del territorio, la mutualità.

In questo esercizio il socio sostenitore, anche attraverso la Bcc di Roma, ha sostenuto la Mutua con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- l’erogazione di un contributo, per l’esercizio in commento, attraverso la Fondazione di Bcc di Roma, di **euro 50.000**.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell’ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell’ente.

Le informative ai Soci vengono rese tramite i principali canali di comunicazione:

- ✓ SITO WEB
- ✓ SOCIAL MEDIA
- ✓ NEWSLETTER
- ✓ POSTA ORDINARIA

In questo modo i soci vengono aggiornati sulle novità della Mutua in maniera diretta e quindi invitati a partecipare alla vita dell’ente.

Assetto istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Sindaco Unico
--------------------	------------------------------	---------------

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

È convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna all'Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e la nomina dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. Inoltre:

- *l'approvazione del bilancio consuntivo;*
- *la nomina degli amministratori e dei membri e del Presidente dell'Organo di Controllo;*
- *l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni, ad eccezione di quelli relativi alle prestazioni Mutualistiche ed assistenziali che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione;*
- *l'eventuale responsabilità degli amministratori e dei membri dell'Organo di controllo;*
- *tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;*
- *le modifiche statutarie;*
- *lo scioglimento anticipato e la nomina dei liquidatori.*

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	soci o dipendenti della Bcc di Roma nonché persone fisiche già socie della mutua al 18.12.2015
soci sostenitori	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. **Ciascun socio ha un voto.**

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri cinque soci.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'assemblea si è riunita:

in data **19 giugno 2025** per discutere e deliberare i seguenti argomenti:

- **Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 – deliberazioni inerenti e conseguenti;**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È composto, ai sensi dell'art. 21 dello statuto, da cinque membri di cui due designati dal socio sostenitore, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vicepresidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 5 volte per deliberare l'ammissione e il recesso dei soci, e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della Mutua, ivi comprese le erogazioni ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, eletto in data 21.11.2024 risulta essere così composto:

MAURIZIO MANFRIN	FRANCESCO BORDIN	MAURIZIO ALETTI	DEBORA MARINELLO	KETY FIOR
-----------------------------	-----------------------------	----------------------------	-----------------------------	----------------------

Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato:

Presidente	MAURIZIO MANFRIN
Vicepresidente	KETY FIOR

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente.

ORGANO DI CONTROLLO

L'assemblea con delibera del 21.11.2024 ha nominato un organo monocratico per una durata in carica di tre esercizi. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla mutua e sul suo concreto funzionamento.

Organo di controllo	GIORGIO CAVINATO
----------------------------	-------------------------

Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

SODALITAS ETS è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

SODALITAS ETS è, inoltre, associata al COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati. Per completezza evidenziamo che la mutua ad oggi può contare su oltre 4.000 convenzioni sul territorio nazionale con strutture sanitarie e socio sanitarie e oltre 2.500 convenzioni non sanitarie.

L'importanza della nostra partecipazione nella rete Comipa è stata ed è ancor oggi rilevante, non solo per i servizi che ci vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è stato possibile costituire e sviluppare numerose altre mutue sul territorio nazionale, tutte sorte per iniziativa di quelle Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un modello mutualistico a vantaggio della collettività dei rispettivi territori.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Si dà atto che nella redazione del presente bilancio non si rilevano cambiamenti di principi contabili rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 50.

Movimenti delle quote o apporti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2025	50
Saldo al 31/12/2024	0
Variazioni	50

Gli stessi riguardavano quote di adesione sottoscritte da soci ammessi in prossimità della chiusura dell'esercizio 2025. Dette quote sono state regolarmente incassate nei primi mesi dell'esercizio 2026.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 421.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, per **euro 421** e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

La voce comprende i costi sostenuti per l'adeguamento dello statuto sociale alle direttive previste per gli Enti del Terzo settore.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito all'ente l'esercizio di attività regolamentate.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per **euro 0** in quanto nell'esercizio precedente è terminato il processo di ammortamento che è stato calcolato in n. 3 anni, che rappresentava il periodo di residua possibilità di utilizzazione, e riguardavano l'acquisizione del diritto d'utilizzo del software Comipa per il gestionale mutue e del portale web ancora in uso al sodalizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	421
Saldo al 31/12/2024	842
Variazioni	-421

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni , licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo	4.200	0	3.660	0	0	0	0	7.860
Fondo ammortam.	(3.358)	0	(3.660)	0	0	0	0	(7.018)

Valore di bilancio	842	0	0	0	0	0	0	842
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.	(0)	0	0	0	0	0	0	(0)
Decrementi per alienazioni e dismissioni	(0)	0	0	0	0	0	0	(0)
Ammortam. dell'esercizio	(421)	0	0	0	0	0	0	(421)
Totale variazioni	(421)	0	0	0	0	0	0	(421)
Valore di fine esercizio								
Costo	4.200	0	3.660	0	0	0	0	4.200
Fondo ammortam.	(3.779)	0	(3.660)	0	0	0	0	(3.779)
Valore di bilancio	421	0	0	0	0	0	0	421

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 300.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione. Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni e via dicendo.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Altri beni	
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	300
Saldo al 31/12/2024	500
Variazioni	-200

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	0	0	0	9.832	0	9.832
Fondo ammortam.	0	0	0	(9.332)	0	(9.332)
Valore di bilancio	0	0	0	500	0	500
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	0	0
Ammortam. dell'esercizio	0	0	0	(200)	0	(200)
Totale variazioni	0	0	0	(200)	0	(200)
Valore di fine esercizio						

Relazione di missione

Costo	0	0	0	9.832	0	9.832
Fondo ammortam.	0	0	0	(9.532)	0	(9.532)
Valore di bilancio	0	0	0	300	0	300

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni non azionarie.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	1.000
Saldo al 31/12/2024	1.000
Variazioni	0

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo	0	0	1.000	1.000	0
Valore di bilancio	0	0	1.000	1.000	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0

Relazione di missione

Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	1.000	1.000	0
Valore di bilancio	0	0	1.000	1.000	0

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

- partecipazione non azionarie nel **COMIPA** Società Cooperativa a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale **euro 115.057**. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 362.259.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 44.160.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 2.354.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo. Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 2.354

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2025	2.354
Saldo al 31/12/2024	196
Variazioni	2.158

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Tributari	196	2.019	2.215	2.215	0	0
Verso altri	0	139	139	139	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	196	2.158	2.354	2.354	0	0

Si precisa che:

- i crediti tributari pari a euro 2.215 riguardano i crediti per Irpef per euro 563 che sono stati recuperati a gennaio 2026 e quelli per gli acconti Irap per euro 1.652 saranno recuperati nell'esercizio 2026 in sede di dichiarazione annuale;
- gli altri crediti riguardano il solo acconto INAIL che sarà fatto valere a febbraio 2026 in sede di autoliquidazione;
- non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 359.905, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	359.905
Saldo al 31/12/2024	317.903
Variazioni	42.002

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	317.565	+ 41.963	359.528
Cassa contanti	338	+ 39	377
TOTALE	317.903	+ 42.002	359.905

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 2.944.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	2.944
Saldo al 31/12/2024	2.746
Variazioni	198

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e nel dettaglio riguardano solo risconti attivi per:

	Valore
Assicurazioni	2.559
Canni software	113
Servizi social media	183
Utenze telefoniche	89
Totale risconti attivi	2.944

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 336.305 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 44.428.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	71.420	(0)	110	(0)	(0)		71.530
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	204.376	16.078	(0)	(0)	(0)		220.456
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)		(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)		(0)
Totale patrimonio vincolato	204.376	(0)	(0)	(0)	(0)		220.456
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)		(0)
Altre riserve	2	(1)	(1)	(0)	(0)		(0)
Totale patrimonio libero	2	(1)	(1)	(0)	(0)		(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	16.079	(16.079)	(0)	(0)	(0)	44.319	44.319
Totale patrimonio netto	291.877	(0)	109	(0)	(0)	44.319	336.305

In merito si precisa che:

- Il **Fondo di dotazione** dell'ente pari ad euro 71.530 è costituito, ai sensi dello Statuto sociale vigente, dalla quota di adesione versata all'atto dell'ammissione dai soci ordinari e dal socio sostenitore. L'incremento è pertanto dovuto all'ammissione dei nuovi soci;
- Il **patrimonio vincolato** di euro 220.456 è rappresentato dalla **riserva statutaria indivisibile**, formato esclusivamente con gli avanzi conseguiti negli esercizi precedenti, rilevano un aumento per effetto della destinazione dell'avanzo conseguito nell'esercizio precedente, giusta delibera assembleare;
- L'**avanzo d'esercizio** ammontante a complessivi euro 44.319 sarà destinato dall'assemblea ai sensi dello statuto sociale vigente.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità à utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	71.530		B	71.530					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	220.456		B	220.456					
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)			(0)					
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)			(0)					
Totale patrimoni o vincolato	220.456		B	220.456					
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)			(0)					
Altre riserve	(0)			(0)					
Totale patrimoni o libero	(0)			(0)					
Avanzo/ disavanzo esercizio	44.319			44.319					
Totale patrimonio netto	336.305			336.305					

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statuari D per altre motivazioni

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce “Accantonamenti per rischi ed oneri”.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce “Fondi per rischi e oneri”.

Saldo al 31/12/2025	2.000
Saldo al 31/12/2024	0
Variazioni	2.000

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazioni nell’esercizio				
Accantonamento	0	0	2.000	2.000
Totale variazioni	(0)	(0)	2.000	2.000
Valore di fine esercizio	0	0	2.000	2.000

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

In particolare in sede di redazione del presente rendiconto economico, il Consiglio di Amministrazione ha accantonato un fondo per sussidi da liquidare pari a euro 2.000, stimando, in via prudenziale, le potenziali istanze di rimborso di competenza dell’esercizio 2025 che si stima perverranno agli uffici preposti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente, il quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Essendo rimasto in organico un unico dipendente che ha richiesto la destinazione a forme di previdenza complementare, rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2025	0
Saldo al 31/12/2024	288
Variazioni	-288

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 28.669.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

v/fornitori	5.583	(1.100)	4.483	4.483	0	0
Tributari	2.238	(56)	2.182	2.182	0	0
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	3.999	(377)	3.622	3.622	0	0
v/dipendenti e collaboratori	3.039	8.200	11.239	11.239	0	0
Altri debiti	16.163	(9.020)	7.143	7.143	0	0
Totale debiti	31.022	(2.353)	28.669	28.669	0	0

Precisiamo che tutti i debiti sono stati puntualmente pagati nei termini di legge o nei termini pattuiti con i fornitori stessi. Inoltre:

- I debiti verso fornitori per euro 4.483 riguardano fatture già contabilizzate al 31/12 per euro 315 e fatture da ricevere per euro 4.168 e riguardano servizi di competenza 2025 le cui fatture ci sono pervenute nei primi mesi dell'esercizio 2026.
- I debiti tributari per euro 570 riguardano le ritenute fiscali sui lavoratori e collaboratori regolarmente saldate a gennaio 2026 ed euro 1.612, il debito per Irap da saldare in sede di dichiarazione annuale a giugno 2026.
- I debiti verso istituti previdenziali per euro 3.622 e riguardano i contributi INPS ed enti bilaterali sui lavoratori e collaboratori di dicembre, regolarmente saldate a gennaio 2026.
- I debiti verso dipendenti e collaboratori per euro 11.239 riguardano gli stipendi e compensi netti di dicembre per euro 7.160 e per euro 4.079 gli oneri maturati sul personale dipendente (ferie, XIV mensilità, ecc.).
- Gli altri debiti accolgo per euro 7.143 i rimborsi e sussidi da liquidare ai soci regolati nei primi mesi del 2026.
- Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Nel presente rendiconto le uniche sezioni movimentate sono:

- Attività di interesse generale;

- Attività finanziarie e patrimoniali.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 45.900.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 287.952, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 9.938

Saldo al 31/12/2025	287.952
Saldo al 31/12/2024	278.014
Variazioni	9.938

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		2025	2024
1. Proventi da quote associative		283.010	277.020
contributi associativi	233.010		247.020
contributo socio sostenitore	50.000		30.000
5. Proventi del 5 per mille		547	845
8. Contributi da enti pubblici		960	144
10 Altri ricavi		3.435	5
abbuoni e sopravvenienze	3.435		5
TOTALE		287.952	278.014

CONTRIBUTO 5 PER MILLE

In merito al contributo 5 per mille ricevuto nel corso del 2025 per euro 547, si precisa, quanto segue: in data **8 agosto 2025** l'associazione ha ricevuto sul proprio conto corrente l'importo di € 547 quale contributo del 5 per mille relativo **all'annualità 2024**, interamente impiegato secondo le finalità dell'associazione e le indicazioni delle linee guida del Ministero.

Il contributo è stato rendicontato ai sensi del [Decreto direttoriale n. 488 del 22 settembre 2021](#) di adozione, ai sensi dell'art. 16, comma 1 del DPCM 23 luglio 2020 e la relativa documentazione è mantenuta agli atti societari sul modulo definito dal Ministero del Lavoro, con allegate le fatture oggetto del rendiconto. Non avendo ricevuto un importo superiore a euro 20.000 non corre l'obbligo di presentazione del rendiconto stesso al Ministero del Lavoro.

Di seguito si riporta il dettaglio del costo inserito nel documento di rendiconto, nel quale è stata compilata la macrovoce 3 – spese per acquisto di beni e servizi, nella quale rientrano tutte le spese utili e necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali.

MACROVOCE 3 Spese per l'acquisto di beni e servizi	Euro 547
---	-----------------

In relazione a questa voce, il 5 per mille è stato utilizzato a parziale copertura delle spese sostenute dalla mutua, relative ai servizi contabili e amministrativi ricevuti dal Comipa, per l'anno 2025.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 242.052 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -18.251

Saldo al 31/12/2025	242.052
Saldo al 31/12/2024	260.303
Variazioni	-18.251

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

		2024	2024
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		364	196
materiali di consumo	364		196
2. Servizi		175.265	196.018
rimborsi e sussidi a soci	120.720		138.338
carta mutuasalus	20.785		21.849
campagne di prevenzione	315		0
assemblee sociali	1.261		2.243
compensi amministratori - sindaci e collaboratori	15.095		15.427
sicurezza sul lavoro e privacy	1.409		969
consulenze e collaborazioni	71		377
servizi specifici da Comipa	5.167		5.472
elaborazioni buste paga e consulenza lavoro	1.600		1.722
postali e spedizioni	1.041		86
costi assicurativi	4.879		4.883
telefoniche	977		1.005
viaggi e trasferte	0		2.162
altri costi per servizi	1.945		1.485
3. Godimento beni di terzi		915	907
noleggj	915		907
4. Personale		59.269	57.186
5. Ammortamenti		621	1.841
ammortamenti immateriali e materiali	621		1.841
6. Acc.ti per rischi e oneri		2.000	-
7. Oneri diversi di gestione		3.618	4.155
oneri tributari	2		8
abbuoni e sopravvenienze	106		157
perdite su crediti	3.510		3.990
altri oneri diversi	0		0
TOTALE		242.052	260.303

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 31.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 31, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 11.

Saldo al 31/12/2025		31
Saldo al 31/12/2024		20
Variazioni		11

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

D) Proventi finanziari	2025	2024
Interessi attivi bancari	31	20

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte		1.612
IRES		0
IRAP		1.612

Ires

L'Ires è stimata sull'imponibile determinato a norma dell'art. 81 del Tuir, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Conseguentemente, nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

Irap

L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato a norma dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 446/1997, la base imponibile degli enti non commerciali riferita esclusivamente **alle attività istituzionali** è determinata in un importo pari alla somma:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente indicati nell'art.50 del TUIR;
- dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative;
- dei compensi per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art.67, comma 1, lett. I) del TUIR.

L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad **euro 1.612**.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) nella tabella successiva si riportano, per ogni categoria del Rendiconto gestionale, i singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

Fermo restando il contributo annuale versato dal socio sostenitore di cui abbiamo relazionato nella sezione Attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio 2024 non sono state ricevute erogazioni liberali.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Per quanto attiene alle risorse umane, **SODALITAS** conta di due unità lavorative con mansioni di amministrazione, segreteria e assistenza ai soci di cui una risorsa full time e una risorsa a tempo parziale.

La spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente nell'esercizio 2025 ammonta ad euro 59.269.

Descrizione	NR dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss./licenz nell'esercizio	NR dipendenti al 31-12-2025
Impiegati	2	0	1	1

Oltre ai dipendenti, tra le risorse umane impegnate nei processi operativi e di sviluppo della Mutua, ricordiamo la collaborazione e l'assistenza fornitaci dal Comipa Società Cooperativa a cui aderiamo sin dalla costituzione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 117/2017 Vi informiamo che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è stata superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda, come evidenziato nel prospetto seguente dove vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017:

Retribuzione lorda minima	Euro 11.131	Retribuzione lorda massima	Euro 26.562
---------------------------	-------------	----------------------------	-------------

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il dettaglio dei compensi in denaro, servizi o natura riconosciuti ai componenti degli organi amministrativi e controllo, ai dirigenti e ai propri associati.

Organismo	Note
Organo Amministrativo	L'assemblea ha previsto un gettone di presenza di euro 150 ad ogni consigliere per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione.
Vicepresidente	Per effetto degli incarichi particolari attribuiti al Vicepresidente, il Consiglio ha deliberato per lo stesso un compenso annuo lordo di euro 5.000.
Organo di controllo	L'assemblea ha determinato per il sindaco unico un compenso annuo lordo di euro 5.000.

In conseguenza alle delibere assunte, nel 2025 sono stati corrisposti i seguenti compensi:

Organismo	Importo in euro
Consiglio di Amministrazione	10.020
Sindaco unico	5.075

Dalla valutazione di queste tabelle è possibile evincere che chiunque rivesta una carica sociale percepisce compensi individuali proporzionati all'attività svolta, alla responsabilità assunta e alle specifiche competenze, tenuto conto della natura sociale che riveste il nostro sodalizio. Detti compensi risultano, infatti, decisamente inferiori a quelli previsti in altri enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

L'esercizio 2025 presenta un avanzo di gestione netto di euro 44.319 che è così determinato:

Descrizione	Oneri	Proventi	Risultato
Attività di interesse generale	(242.052)	287.952	45.900
Attività diverse	0	0	0
Attività finanziarie e patrimoniali	0	31	31
Attività di supporto generale	0	0	0
Imposte dell'esercizio	(1.612)	-	(1.612)
TOTALE	(243.664)	287.983	44.319

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro **44.319 interamente alla riserva statutaria** in ottemperanza dello Statuto sociale vigente.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

➤ **Privacy**

Nel corso dell'esercizio la mutua ha continuato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico al **COMIPA**, che ha individuato nel contesto del proprio ufficio DPO il Dott. **Gianluca Mattei** quale persona fisica facente funzione di responsabile della protezione dei dati. Il DPO nel corso dell'esercizio si è costantemente rapportato con gli uffici della Mutua per le attività e le iniziative che interessano la materia specifica.

➤ **Beni immobili utilizzati a titolo gratuito**

La mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito da Bcc di Roma.

➤ **Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017**

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, evidenziamo che la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2025 alcuna somma da parte di Enti Pubblici ad eccezione:

- di euro 960 quale contributo dall'Ente bilaterale Provincia di Padova.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE

E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il nostro ente, in conformità allo statuto sociale, si è sempre impegnato per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali nel rispetto e nel mandato della missione costituiva. L'operatività, è rivolta ai soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, e riguarda i seguenti ambiti:

- **Sistema mutualistico di tutela sanitaria** attraverso il piano "Alta Salute" che contribuisce al rimborso parziale delle spese mediche sostenute. Non essendo SODALITAS una società di assicurazione, i rimborsi sono garantiti nei limiti dei plafond massimi prestabiliti con riferimento alle risorse di bilancio. Per l'anno 2025 sono stati liquidati rimborsi a soci per complessivi euro 117.670.

- **Sussidi alla famiglia** attraverso l'erogazione di contributi per:
 - ✓ nascita di un figlio
 - ✓ rimborso latte artificiale per neonati fino a 12 mesi di età
 - ✓ iscrizione ciclo scolastico nido e scuola dell'infanzia
 - ✓ iscrizione ciclo scolastico della scuola primaria e secondaria

I sussidi erogati nel 2025 ammontano ad euro 3.050.

- **Servizi Carta MutuaSalus** nei seguenti ambiti:
 - ✓ "Cura e prevenzione della Salute": disponibilità presso la centrale operativa MutuaSalus di una équipe medico specialistica, consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
 - ✓ "Pronto Intervento": invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
 - ✓ "Emergenza Sanitaria": rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;
 - ✓ "Altri servizi alla persona": rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per "familiare accanto" in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio della salma, ricerca di un familiare e trasmissione messaggi urgenti.

Numero verde Mutuasalus 800 - 80.21.65

Per quanto sopra descritto, è possibile affermare che oltre ai servizi previsti dalla Carta MutuaSalus, di cui tutti i soci e loro familiari ne hanno potuto usufruire anche nel corso di questo esercizio, l'andamento del servizio Mutualistico è stato sufficientemente monitorato durante tutto l'anno e conseguentemente percepito da gran parte della compagine sociale. Di seguito è possibile verificare il prospetto di sintesi nel quale si evince: l'ammontare dei principali sussidi erogati.

	Sussidi erogati/spes a sostenuta 2020	Sussidi erogati/spes a sostenuta 2021	Sussidi erogati/spes a sostenuta 2022	Sussidi erogati/spes a sostenuta 2023	Sussidi erogati/spes a sostenuta 2024	Sussidi erogati/spes a sostenuta 2025
Sussidi medico sanitari	130.101	124.668	128.024	126.962	135.039	117.670
Tempo libero e iniziative c.	0	2.844	305	0	0	0
Piano famiglia e campagne	9.883	8.465	20.732	8.724	3.299	3.050
Network cartamutuusal us	28.798	27.709	24.152	22.885	21.849	20.785
Totale	168.782	163.686	173.213	158.571	160.187	141.505

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

Riguardo alle prospettive evolutive, il Consiglio di Amministrazione si è posto l'obiettivo di migliorare il servizio offerto ai soci Sodalitas. Dopo aver analizzato il mercato della salute è emersa la necessità di offrire ai propri associati un piano sanitario con maggiori coperture per favorire la salute ed il benessere degli aderenti.

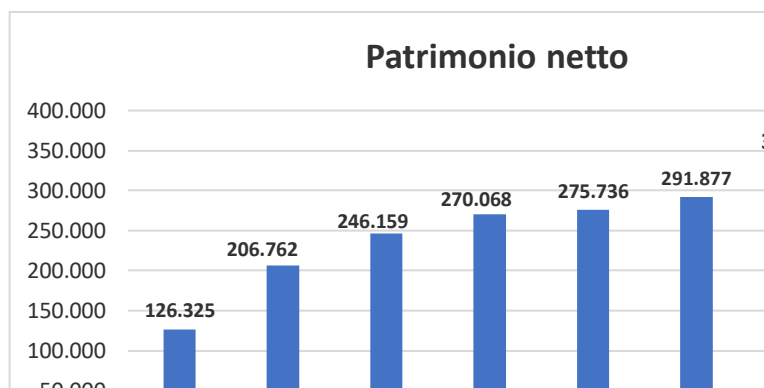
Per questo è stato sviluppato un progetto di fusione per incorporazione in CRAMAS società di mutuo soccorso, avente sede a Roma in via Sardegna 129, iscritta nel Registro delle Imprese Sociali 448439 ed al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore rep. N. 448439, costituita nel 1979 su iniziativa della BCC di Roma e che trova nella Fondazione BCC di Roma il proprio associato sostenitore.

Il progetto di fusione salvaguarda i diritti degli associati di Sodalitas ets, consentendo loro un approccio graduale ai differenti impegni determinati dall'acquisizione della qualità di socio di Cramas sms. Permette di concentrare le attività svolte dai due enti, accorpandole in un'unica struttura, maggiormente efficiente e strutturata, evitando duplicazione di costi e favorendo l'integrazione del personale dipendente; soprattutto viene garantito ai soci di Sodalitas un intervento rafforzato attraverso l'estensione del piano sanitario di Cramas, che presenta ampie coperture e risulta apprezzato dai relativi soci, andando a soddisfare il bisogno di protezione del "bene salute" delle persone e delle famiglie. Il piano sanitario di Cramas sms è consultabile accendendo al sito www.cramas.it.

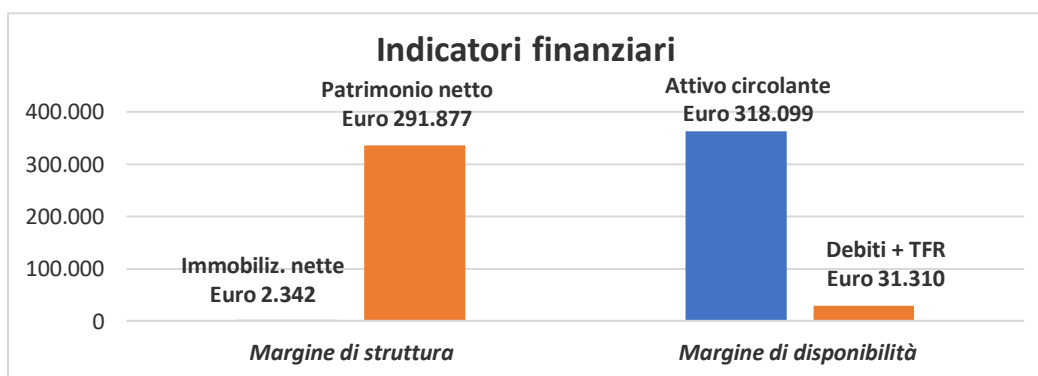
In data 09 marzo 2026, il Consiglio di amministrazione di Cramas sms e di Sodalitas ets hanno rispettivamente approvato i relativi progetti di fusione per incorporazione di Sodalitas ets in Cramas sms; tale progetto sarà sottoposto all'approvazione dei propri soci in occasione della prossima Assemblea straordinaria.

Sul piano finanziario prospettico, vanno segnalati i seguenti asset:

- a. la consistenza del patrimonio netto, utilizzabile per iniziative sociali future, senza dover ricorrere ad ulteriore apporti di soci o di terzi



- b. il grado di solidità della struttura è rilevabile anche dai seguenti indici finanziari:



- c. le azioni mutualistiche poste in essere sono sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, con le seguenti modalità:

- tutte le iniziative e campagne realizzate nel corso dell'esercizio 2025 hanno avuto l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale nel proprio territorio per quanto riguarda lo sviluppo della democrazia e della persona umana e la realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali.
- i sussidi messi a disposizione della compagine sociale sono improntati ai seguenti criteri:
 - in ambito sociale ridurre gli oneri di gestione dei minori all'interno delle proprie famiglie;
 - in ambito educativo promuovere nei giovani la cultura della mutualità e della sussidiarietà nelle attività quotidiane;
 - in ambito sanitario favorire l'accesso a prestazioni specialistiche e accertamenti diagnostici, a condizioni economiche di favore per effetto delle convenzioni stipulate dal COMIPA e senza lunghi tempi di attesa, concorrendo così ad eliminare le barriere socio-economiche che possono frapporsi alla tutela della salute sui territori di competenza.

**CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE
E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE**

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

CONCLUSIONI

Cari soci,

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2025 costituito da:

- ***Stato patrimoniale;***
- ***Rendiconto Gestionale;***
- ***Relazione di missione;***
- ***Relazione Sindaco Unico.***

Detto ciò, vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i Soci i quali, attraverso la loro adesione, hanno manifestato piena consapevolezza del rilevante ruolo di riferimento che svolge la nostra associazione in seno alla comunità, non solo in ambito sanitario ma anche sociale e di diffusione di una cultura del benessere collettivo.

Un rinnovato sentito ringraziamento va, in particolare non soltanto alla Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma nostro socio sostenitore, nelle persone del Presidente dott. Francesco Liberati e della Direttrice dott.ssa Raffaella Zottis, ma anche alla Banca di Credito Cooperativo di Roma, nelle persone del Presidente dott. Maurizio Longhi e del Direttore Generale dott. Gilberto Cesandri e a tutta la struttura del personale del Veneto e della sede centrale di Roma.

Al Sindaco unico per la professionalità e la disponibilità.

Al COMIPA per l'assistenza e per il sostegno che ci fornisce costantemente e con competenza specifica.

CAMPODARSEGO, 13/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente MANFRIN MAURIZIO

Bilancio d'esercizio al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Piazzetta Don Domenico Pianaro 5, 35011 CAMPODARSEGO PD

Fondo di dotazione 71.530

Cod. Fiscale 04062740289

Iscrizione RUNTS nr. 39929

Sezione Altri enti di terzo settore

Stato Patrimoniale

Attivo

31/12/2025

31/12/2024

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	50	0
---	-----------	----------

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	421	842
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	421	842

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	300	500
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	300	500

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Partecipazioni in altre imprese	1.000	1.000
Totale 1) Partecipazioni	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.721	2.342

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	0	0
2) Crediti verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Crediti verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	0	0
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 4) Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5) Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Crediti verso altri enti del terzo settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 6) Crediti verso altri enti del terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.215	196
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 9) crediti tributari	2.215	196
10) Crediti da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 10) Crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
Totale 11) Imposte anticipate	0	0

Relazione di missione

12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	139	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 12) Crediti verso altri	139	0
	Totale crediti	2.354
		196
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	359.528	317.565
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	377	338
	Totale disponibilità liquide	359.905
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	362.259
D) RATEI E RISCONTI		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.944
	TOTALE ATTIVO	366.974
		323.187

Stato Patrimoniale
Passivo

31/12/2025

31/12/2024

A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	71.530	71.420
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	220.456	204.378
2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	(0)	(0)
3) Riserve vincolate destinate da terzi	(0)	(0)
Totale patrimonio vincolato	220.456	204.378
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)	(0)
2) Altre riserve	(0)	2
Totale patrimonio libero	(0)	2
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	44.319	16.079
TOTALE PATRIMONIO NETTO	336.305	291.877
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento quiescenza e obblighi simili	(0)	(0)
2) Per imposte, anche differite	(0)	(0)
3) altri	2.000	(0)
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.000	(0)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(0)	288
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 1) Debiti verso banche	(0)	(0)
2) Debiti verso altri finanziatori		

Relazione di missione

Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 2) Debiti verso altri finanziatori	(0)	(0)
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	(0)	(0)
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	(0)	(0)
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	(0)	(0)
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 6) Acconti	(0)	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.483	5.583
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 7) Debiti verso fornitori	4.483	5.583
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 8) Debiti verso imprese controllate e collegate	(0)	(0)
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.182	2.238
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 9) Debiti tributari	2.182	2.238
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.622	3.999
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.622	3.999
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.239	3.039
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)

Relazione di missione

Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	11.239	3.039
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.143	16.163
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 12) Altri debiti	7.143	16.163
TOTALE DEBITI	28.669	31.022
TOTALE PASSIVO	366.974	323.187

Rendiconto gestionale**Oneri e costi**

31/12/2025 31/12/2024

Proventi e ricavi

31/12/2025 31/12/2024

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(364)	(196)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	283.010	277.020
2) Servizi	(175.265)	(196.018)	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(915)	(907)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
4) Personale	(59.269)	(57.186)	4) Erogazioni liberali	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(621)	(1.841)	5) Proventi del 5 per mille	547	845
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)	6) Contributi da soggetti privati	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(2.000)	(0)	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(3.618)	(4.155)	8) Contributi da enti pubblici	960	144
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)	9) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.435	5
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)	11) Rimanenze finali	(0)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(242.052)	(260.303)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	287.952	278.014
			AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	45.900	17.711

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
2) Servizi	(0)	(0)	2) Contributi da soggetti privati	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	(0)
4) Personale	(0)	(0)	4) Contributi da enti pubblici	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(0)	(0)	5) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)	6) Altri ricavi, rendite e proventi	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	7) Rimanenze finali	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(0)	(0)			
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE				(0)	(0)

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(0)	(0)	1) Proventi da raccolte fondi abituali	(0)	(0)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	(0)	(0)	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	(0)	(0)
3) Altri oneri	(0)	(0)	3) Altri proventi	(0)	(0)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				(0)	(0)

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(0)	(0)	1) Da rapporti bancari	31	20
2) Su prestiti	(0)	(0)	2) Da altri investimenti finanziari	(0)	(0)
3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)	3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)
4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)	4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)
5) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)	5) Altri proventi	(0)	(0)
6) Altri oneri	(0)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	31	20

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

31

20

E) COSTI E ONERI ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)	1) Proventi da distacco del personale	(0)	(0)
2) Servizi	(0)	(0)	2) Altri proventi di supporto generale	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)			
4) Personale	(0)	(0)			
5) Ammortamenti	(0)	(0)			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)			
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)			
7) Altri oneri	(0)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' SUPPORTO GENERALE	(0)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' SUPPORTO GENERALE			(0)	(0)	

TOTALE ONERI E COSTI

(242.052)

(260.303)

TOTALE PROVENTI E RICAVI

287.983

278.034

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE

45.931

17.731

Imposte	(1.612)	(1.652)
---------	---------	---------

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	44.319	16.079
---------------------------------------	---------------	---------------

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili

CAMPODARSEGO, 13/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente MANFRIN MAURIZIO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI
VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

All'Assemblea dei Soci
di SODALITAS ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio di Amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di SODALITAS ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (Principio contabile ETS) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 44.361.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini di legge.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo, volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

1. Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle



disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta durante il presente esercizio:

- l'ente ha perseguito, in via esclusiva, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto, le attività di interesse generale costituite da assistenza ai soci in diversi comparti della vita personale e familiare;
- l'ente non ha svolto attività diverse;
- l'ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta di fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio è superiore al limite previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo settore

Ho partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dal Consiglio di Amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. A tal proposito si evidenzia che, in data 09 marzo 2026, il Consiglio di amministrazione di Sodalitas ets ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Cramas sms (con sede a Roma in via Sardegna n. 129) e che lo stesso dovrà essere approvato anche dai soci in occasione della prossima Assemblea straordinaria.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti contabili e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti ed alle informazioni di rilievo a seguito:

- della partecipazione alle riunioni degli organi sociali,

- dello svolgimento dei doveri di vigilanza e dei compiti di monitoraggio;
- dell'esercizio dei poteri di ispezione e controllo.

Ho verificato la conformità degli schemi di bilancio con quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..


3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando, quindi, le risultanze dell'attività svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

L'organo di controllo, infine, concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di euro 44.319 a riserva statutaria.

Loreggia, 27/03/2026

L'Organo di Controllo
Dott. Giorgio Cavinato



Giorgio Cavinato